

VILLAMAINA – Nel giorno che ricorda, a 21 anni di distanza, la strage di Capaci, il 23 maggio 1992, quando, alle 17.58, persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, e i tre agenti della scorta, Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, gli alunni della scuola primaria di primo e secondo grado dell'istituto scolastico "Giovanni Gussone" di Villamaina si sono confrontati, questa mattina, sui temi della legalità e della giustizia con i rappresentanti delle istituzioni nel corso di un incontro cui, tra gli altri, hanno preso parte il prefetto di Avellino, Umberto Guidato, il sindaco del Comune irpino Stefania Di Cecilia, i rappresentanti di varie associazioni.

Numerose sono state le domande poste dai giovani discenti al prefetto Guidato che ha fornito loro risposte e spiegazioni su tematiche importanti e di estrema attualità quali sono quelle legate al rispetto delle istituzioni, al rispetto verso gli altri, alla acquisizione di un responsabile senso civico per una giusta e civile convivenza sociale. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di diffondere la cultura della legalità guidando i ragazzi a comprendere l'importanza del diritto di cittadinanza, ovvero dei doveri e dei diritti che lo stesso implica, indispensabili per costruire giuste relazioni tra i ragazzi, futuri cittadini, e tra questi ultimi e le istituzioni.